

# Usciamo dalla crisi!

*Risoluzione all'attenzione dell'assemblea de\* delegat\* online del 20 febbraio 2021.*

*Proponenti: Jimena Villar de Onis (Waadt), Shivani König (Berna), Helena Winnall (Zurigo), Jannick Hayoz (Berna), Ambroise Thévenoz (Ginevra), Jessica Bamford (Berna), Felix Looby (Berna), Johanna Didenko (Waadt), Patrick Côté (Zurigo)*

Ci troviamo nel bel mezzo di una crisi sanitaria. Il Consiglio federale ha [sicuramente delle responsabilità in questa seconda ondata](#), e si prospetta una nuova ondata con ulteriori mutazioni del virus. Le [nuove misure del Consiglio Federale](#) continuano a sacrificare la salute pubblica sull'altare dei profitti capitalisti.

Mentre le grandi aziende aumentano i capitali, un quinto della popolazione deve ridurre i propri consumi per mancanza di denaro, mentre un quarto deve attingere ai propri risparmi. Le recenti misure del Consiglio federale in materia di lavoro ridotto sono chiaramente insufficienti.

E questo è solo l'inizio! Ci troviamo di fronte a una crisi economica di proporzioni enormi, e la classe dirigente proverà nuovamente a scaricarne le conseguenze sulla classe lavoratrice. Dobbiamo reagire!

## **Un programma socialista contro la crisi**

La classe lavoratrice e i/le\* giovan\* necessitano di una via di uscita da questa crisi economica e sanitaria:

- Qualsiasi settore economico che non comprenda attività essenziali dovrà essere chiuso! Nei settori essenziali ([scuole](#) comprese) dovranno essere le persone che lavorano a organizzarsi e a decidere le misure per contenere la pandemia.
- Divieto di licenziamento e garanzia di apprendistato! Contro tutte le misure di austerità nel settore sociale e della formazione! Espansione massiccia del sistema di assistenza sociale sotto il controllo dei lavoratori!
- Nazionalizzazione delle banche! Otteniamo le risorse per gli investimenti necessari nella produzione di merci e nella ricerca, così come per il settore sanitario, quello scolastico e, soprattutto ora, per i vaccini!
- [Questo programma](#) è vitale per la classe salariata. Infatti, incontra la più spietata resistenza della classe capitalista e dello Stato. Questa crisi profonda del capitalismo non può permetterci degli standard di vita accettabili: la classe operaia deve prendere il potere, rovesciare il capitalismo e costruire il socialismo!

Solo la classe lavoratrice ha il potere di realizzare questo programma!

## **Spazio ai/alle\* giovani!**

Le prospettive future de\* giovani stanno progressivamente diventando più cupe. Fasce di giovani sempre più ampie vedono chiaramente i limiti del sistema attuale. Come socialist\*, è nostro dovere canalizzare questa frustrazione in modo propositivo, convogliando quest\* giovani verso il socialismo: è l'unica via di uscita!

- Dobbiamo andare nei luoghi in cui si trovano quest\* giovani nella vita quotidiana (scuole superiori, licei, scuole professionali, università) e svolgere azioni di volantaggio e di discussione del nostro programma con gli/le student\*.

- La pandemia inibisce i movimenti giovanili. Ma, come ad esempio dimostrano gli [scioperi di student\\* a San Gallo](#) a San Gallo, ciò si può cambiare! Aiutiamo i/le\* giovani a mobilitarsi, portando richieste militanti nel partito, nelle manifestazioni e negli scioperi, discutendo il nostro programma con gli/le\* activist\*!

### **All'opposizione!**

Il Consiglio federale ed i capitalisti vogliono scaricare la crisi economica sulle masse. Il risentimento sta crescendo in ampi settori della classe salariata. Quasi due terzi della popolazione sta perdendo la fiducia nel Governo e nella sicurezza sociale. Le grandi organizzazioni di sinistra, come il PS e i sindacati, devono coinvolgere la classe operaia nella lotta contro la crisi: il potenziale non è mai stato così grande!

- Il 2020 ci ha mostrato cosa si nasconde realmente dietro al “principio di collegialità” del Consiglio federale: attacchi brutali alla classe salariata! Non esiste “collegialità” tra classi sociali! Chi rappresenta il PS nel Consiglio federale dovrà rompere questo “principio” e [passare all'opposizione!](#)
- Invitiamo tutt\* i/le\* membr\* del PS a discutere con noi il “Programma socialista contro la crisi”. Per una sinistr organizzata nel PS!
- Chiediamo il [risveglio della sinistra](#) : Meyer e Wermuth devono schierarsi coerentemente dalla parte della classe lavoratrice!

Indicazione del comitato direttivo: rifiutare.

#### *Motivazione:*

*Questa risoluzione, se così possiamo chiamarla, è un colpo basso. Una risoluzione non può avere lo scopo di imporre un programma nuovo ad un partito e allo stesso tempo pretendere che il PS lo segua. Ciò va ben oltre lo scopo di una risoluzione e sarebbe già una motivazione sufficiente per rifiutarla. Ma questa risoluzione si dimostra anche contraddittoria. Da una parte si sostiene che la pandemia ha inibito la capacità organizzativa de\* giovani, e poco dopo si sostiene che in questo momento ci sia un particolare potenziale trasformativo. Ciò che è chiaro è che sono necessari progetti concreti per gestire la crisi e politicizzare la società. Il potenziale c'è, e abbiamo intenzione di sfruttarlo. Purtroppo, questo programma è unicamente un catalogo superficiale di richieste sconsiderate e con un eccesso di punti esclamativi, e non permette una vera discussione democratica del programma. Inoltre, la risoluzione è poco strutturata e dimostra scarsa comprensione delle masse, se si sostiene che la popolazione si politicizzerà ricevendo volantini. Inoltre, come GISO non vogliamo limitarci a partecipare alle manifestazioni, ma vogliamo aiutare a organizzarle e a svilupparle, plasmando il discorso politico. Un approccio di questo tipo è già stato approvato nel giugno 2020 con l'adozione della risoluzione “Contro il ritorno allo status quo: per un'economia democratica”. Per queste ragioni, il comitato direttivo raccomanda di respingere la risoluzione.*